

Gli italiani sono sempre più innamorati delle auto a noleggio

Di **Andrea Bressa** 1 aprile 2019

I numeri sono decisamente in crescita, le statistiche infatti prevedono stime riviste verso l'alto già entro fine anno. Sono già **circa 40mila gli italiani che preferiscono noleggiare una macchina** rispetto a comprarne una. I motivi del successo? **Costi fissi**, pacchetti “tutto compreso” – con un **risparmio di quasi il 15% rispetto all'acquisto** di una macchina – e tante modalità di noleggio per le diverse esigenze.

CAR SHARING E NOLEGGIO, DATI SEMPRE PIÙ POSITIVI

Saranno 50mila entro la fine del 2019 gli italiani che rinunceranno all'acquisto di un'automobile e si affideranno a car sharing o al noleggio a breve, medio e lungo termine. **L'indagine è dell'ANIASA** – l'Associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità – e conferma come siano sempre di più gli automobilisti del Bel Paese che rinunciano all'auto di proprietà spinti dalla **comodità del noleggio** e dalle **tante opzioni** che offre il mercato.

I VANTAGGI DEL NOLEGGIO

Gli italiani – secondo l'inchiesta di ANIASA – sono spinti al noleggio soprattutto, ed era facile prevederlo, dal **risparmio che si può ottenere** con questa formula. I pacchetti “all inclusive” e i costi fissi delle tariffe per i noleggi, infatti, offrono agli automobilisti – a parità di modello e di percorrenza – un risparmio del 15% rispetto all'acquisto di un'auto di proprietà. Oltre a risparmiare soldi c'è anche un **risparmio di tempo** per tutto quello che riguarda la burocrazia, con meno problemi relativi a bollo, assicurazione, manutenzione e nessun impegno nel **rivendere la vecchia auto**.

CHI NOLEGGIA E PERCHÉ

L'identikit dell'italiano che preferisce noleggiare l'auto è chiarissimo. Il cliente-tipo del noleggio è **un privato di sesso maschile, piuttosto giovane** e mediamente benestante. Utenti con un'anima ecologica che guardano di buon grado anche alle **nuove tecnologie**. Chi sceglie questa formula lo fa principalmente – oltre che per i già citati motivi economici – per sostituire la seconda auto in famiglia, per ragioni lavorative o perché vive una vita da pendolare e non vuole rinunciare alla comodità dell'automobile.

I COSTI MEDI DEL NOLEGGIO DI UNA CITY CAR

I costi medi di un **noleggio mensile** di una city car si aggirano, confrontando i preventivi dei diversi operatori del settore, sui 240 euro iva inclusa al mese, con una formula tutto compreso e l'assicurazione casco. Se si sceglie una monovolume i costi sono leggermente più alti e si aggirano intorno ai 300 euro, sempre IVA inclusa.



Cresce il mercato delle auto usate dal noleggio a lungo termine

3 aprile 2019

Il mercato dell'usato dal noleggio a lungo termine è in forte crescita: stando a uno studio dell'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici (Aniasa), nei primi nove mesi del 2018 sono state più di 120.000 le vetture usate utilizzate per il noleggio a lungo termine, vendute a concessionari e privati. Sono soprattutto i privati che ricorrono a questo tipo di auto perché si tratta di un usato sicuro, in regola con le manutenzioni ordinarie e straordinarie e a prezzi competitivi.

Perché sempre più persone acquistano l'usato dal noleggio a lungo termine. Sono davvero numerose le [offerte di noleggio auto usate a lungo termine](#) di Finrent che ci fanno capire come questo fenomeno sia in crescita. Aniasa ha evidenziato come tre auto su quattro usate che provengono dal noleggio a lungo termine vengano rivendute a concessionari e rivenditori e i privati rappresentano il 7% del totale degli acquirenti di questo tipo di auto. I motivi che spingono i privati ad acquistare questo tipo di usato sono diversi:

- garanzia di qualità del prodotto;
- prezzi contenuti;
- garanzia per 12 mesi (che spesso si può estendere di altri 12 o 36 mesi, in base all'azienda di noleggio);
- sicurezza sia sulla manutenzione sia sul reale chilometraggio percorso;
- possibilità di finanziamento.

Il più delle volte queste auto usate hanno pochi anni di vita: il 44% ha meno di 3 anni di vita. In più, un altro vantaggio per gli acquirenti di questo tipo di auto è la varietà di vetture fra cui scegliere: city car, utilitarie, monovolume, crossover, berline, station wagon, cabrio, coupé. E anche l'alimentazione sposa le diverse esigenze dei clienti: la maggior parte sono diesel e benzina, ma si possono trovare anche modelli a GPL, metano e ibridi (in piccola percentuale). Il ricorso a vendere auto provenienti dal noleggio a lungo termine non è una pratica conveniente solo per gli acquirenti ma anche per i noleggiatori, che riescono così a collocare più rapidamente sul mercato le vetture usate con dei prezzi di vendita più contenuti rispetto alle altre auto usate. Per di più si tratta di un usato garantito: la stessa garanzia non può essere data da altri privati che rivendano auto usate.



[Il noleggio delle auto piace sempre di più agli italiani](#)

6 aprile 2019/in [Economia dell'auto](#), [Mercato dell'auto](#), [Mobilità sostenibile](#) /di [Vincenzo Bajardi](#)

Il recente studio di Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) rileva un dato importante, quello della crescita delle auto condivise. Questo significa, in parole semplici, che diminuisce il numero delle auto di proprietà. Un quadro quello della condivisione (a breve, medio o lungo termine) che interessa circa 40 mila italiani.

Il noleggio a lungo termine sembra fatto su misura per gli automobilisti che percorrono mediamente da 10 a 25 mila km all'anno. Per una city car la cifra oscillerebbe sui 240 euro al mese, iva compresa, per un Suv si arriverebbe a quota 300 euro. Per quanti utilizzano l'auto nel weekend c'è il car sharing. "Costo fisso e pacchetti all inclusive evidenziano il successo delle varie formule offerte dall'autonoleggio – ha evidenziato Massimiliano Archiapatti, presidente Aniasa – lo conferma una convenienza del 15% rispetto alla proprietà".

In uno studio dell'Associazione di Cofindustria l'avanzata della mobilità condivisa in Italia parla di un milione di auto a noleggio, di 19 mila unità di car sharing nel 2018 con un fatturato record di 8 miliardi di euro, di cui 1,5 miliardi di euro garantiti dalla rivendita di veicoli usati.

In Italia ogni giorno sono più di un milione le persone che usufruiscono del noleggio a lungo e breve termine e del car sharing.

Anche quest'anno il renting registra l'ottava crescita consecutiva e le immatricolazioni potrebbero raggiungere le 480 mila unità. Il noleggio continuerà dunque a contribuire al turnover del parco circolante in Italia garantendo così l'arrivo di veicoli meno inquinanti. Ai diesel spetta il 69,9% delle immatricolazioni del renting, la benzina si attesta sul 22,2%, l'ibrido esplose al +105%, il Gpl al + 65% e l'elettrico al + 270% (anche se su numeri ancora troppo bassi di veicoli). Sul lungo termine non cambiano sostanzialmente questi numeri. Aniasa ha chiesto interventi per l'alleggerimento della pressione fiscale e l'adeguamento del Codice della strada alle nuove forme di mobilità.

SIXT – Venti milioni potenziali di clienti, questo il ventaglio d'offerta su cui Sixt, la multinazionale tedesca, scommette. E' leader, infatti, nella fornitura di servizi di mobilità lanciando con tempismo la prima piattaforma online al mondo: consente con una semplice applicazione di noleggiare una vettura, chiamare un taxi, utilizzare un'auto di

carsharing o chiedere un passaggio con il ridehaling, sistema di trasporto social che include l'impiego a pagamento di auto con conducente. L'app per smartphone può essere utilizzata sia per la prenotazione che per chiudere il conto per le prestazioni richieste ed utilizzate. Questa moderna piattaforma "Sixt One" assicura l'interconnessione fra "Sixt Rent", "Sixt Share" e "Sixt Ride", quest'ultimo già operativo in oltre 250 città in Europa e in America. Servizi che possono usufruire di 245.000 auto e di ben un milione di drivers.

I tre prodotti in questione raccolgono in una sola app tutte le offerte di mobilità individuale Sixt nei settori di autonoleggio, carsharing e servizi con autista. Questa app diventa in pratica un banco digitale. I clienti possono selezionare digitalmente il proprio veicolo negli aeroporti tedeschi fino a mezz'ora prima dell'inizio del periodo di noleggio.

Secondo stime attuali, nel 2030, il mercato dei servizi di mobilità sfiorerà i 390 miliardi di euro con 2.200 sedi in tutto il mondo. Con le sedi digitali dislocate nei parcheggi degli hotel o nei parcheggi multipiano, Sixt intende accelerare ulteriormente la crescita con una maggiore vicinanza al cliente, puntando ad unire autonoleggio e casharing con parcheggio stazionario. Servizi che saranno estesi anche in Italia in quest'anno.

AUTO EUROPA – Nasce nel 1997, ad oggi è la compagnia leader di auto a noleggio. In pochi anni con la denominazione "SicilyByCar" si è espansa su tutto il territorio nazionale e in tutti gli aeroporti con un network di 53 uffici dislocati nelle più importanti città italiane e nelle località di maggior interesse turistico (anche in Albania) con un parco auto di 19.000 unità tutte ultimo modello e dotate di full optional, berline, Suv, minivans, cabriolet, vetture elettriche e furgoni merci. "Attraverso il numero verde 800-334440 si possono effettuare le prenotazioni a prezzi imbattibili" – ha sottolineato il fondatore e amministratore delegato Tommaso Dragotto.

LE ALTRE – Poi segnaliamo Hertz, con una serie di servizi fra cui il noleggio Business e l'usato e i furgoni. Avis, Europcar, B-rent, Budget, Automax, Business Store, S.A.M.A., BM, Prestia& Comandè, Real Rent, Easycar, Carflexi. Arval Mid Term offre il noleggio auto anche per esigenze speciali di breve durata, da 1 fino a 24 mesi, dalla City Car al veicolo commerciale. Su Kayak l'elenco completo degli autonoleggi e delle offerte.

E' giovane e informato chi sceglie il noleggio a lungo termine

9 Aprile 2019 di Ambrogio Paolini

Riprendiamo un tema che ci è caro e che trattiamo spesso, quello del noleggio auto da parte dei privati. Da quanto emerge nei dati diffusi qualche giorno fa, Aniasa conferma il trend di crescita del numero di automobilisti che sceglie di rinunciare all'acquisto dell'auto avvicinandosi alle nuove forme di condivisione: dal car sharing al noleggio a breve, medio e lungo termine.



Nella fattispecie del noleggio a lungo termine, a oggi sono già circa 40mila gli italiani che all'acquisto hanno preferito questa formula, che ha dalla sua parte la possibilità di conoscere – a nostro parere, comunque, solo parzialmente – il costo fisso e predeterminato per la gestione dell'auto. A fine anno si prevede raggiungeranno quota 50mila.

Chi ci guadagna?

Secondo l'associazione, il noleggio a lungo termine mostra a pieno la propria efficacia ed economicità per gli automobilisti (anche senza partita IVA) che percorrono tra 10 e i 25mila chilometri annui. In caso di percorrenze inferiori potrebbe essere conveniente valutare anche altre soluzioni di mobilità condivisa: nel contesto cittadino il car sharing offre una valida alternativa, oppure il noleggio a breve termine per gli spostamenti nei fine settimana. Gli operatori di entrambe queste soluzioni però non sembrano molto interessati a una relazione chiara e trasparente con il cliente e questo sta diventando sempre più l'anello debole di una disaffezione che comincia a ostacolare la piena diffusione di queste pratiche. **Rental Blog sta ricevendo, infatti, numerose lamentele di palesi vessazioni gestite con uno stile di comunicazione decisamente carente.** A breve ne faremo nuovamente un articolo. Tornando al lungo termine, secondo il Presidente di Aniasa, Massimiliano Archiapatti, sarebbero proprio il costo fisso e i pacchetti 'all inclusive' a determinare il successo della formula: "A parità di modello e di percorrenza – dice Archiapatti – stimiamo una convenienza media del 15% rispetto alla proprietà, senza contare altri vantaggi, come non immobilizzare l'intero capitale per l'acquisto o il tempo risparmiato per la 'burocrazia dell'auto' (bollo, assicurazione, manutenzione, eventuali multe o incidenti). E si evitano le complicazioni e illusioni collegate alla vendita dell'usato". [Su questi temi, sulle reali convenienze e sulla comunicazione dei vantaggi, Rental Blog ha già espresso il proprio parere per bocca del direttore Pier Angelo Cantù.](#)

La comunicazione



Se negli spot pubblicitari il noleggio è ancora presentato come una sorta di finanziamento o leasing tout court, visitando molti siti dei diversi operatori del settore è possibile ottenere un preventivo chiaro e trasparente sulla vettura che si vuole prendere a noleggio e sui servizi di interesse. Ed è qui, all'impatto economico, che può non essere così semplice percepire il vantaggio del noleggio rispetto all'acquisto. Un privato può non avere dimestichezza con il concetto del Total Cost Of Ownership e gli andrebbe spiegato meglio, dato che un'auto di segmento B con un contratto di 4 anni per 50mila chilometri complessivi porta un costo di noleggio totale simile all'acquisto, dove però l'auto ti rimane (anche solo come valore residuo di permuta). Per una city-car si possono spendere circa 240 euro al mese, Iva compresa, per una monovolume siamo oltre i 300. Bisogna comunque considerare la possibilità di un piccolo anticipo, valutare bene percorrenza media e durata dei contratti (generalmente da 36 a 48 mesi) e i servizi richiesti. Secondo uno studio condotto dall'associazione con la società di consulenza Bain&Company **il cliente-tipo privato del noleggio a lungo termine è uomo (52%), mediamente più giovane, più informato e benestante rispetto a quanti scelgono la proprietà**; un utente più "green", pronto anche all'alimentazione elettrica. Si noleggia principalmente per motivi di lavoro o di pendolarismo, per sostituire la seconda auto in famiglia.

C'è ancora molto da fare per intercettare le motivazioni più profonde del privato rispetto a quelle del fleet manager; c'è sicuramente moltissimo da fare per gestire meglio la comunicazione, anche in termini di trasparenza in fase di preventivo e di gestione del contratto. Ma la strada verso l'abbandono della proprietà a tutti i costi ci sembra ormai tracciata.